

COMUNICATO STAMPA

In merito alle proteste di genitori e insegnanti della scuola bolognese contro il maestro unico e i tagli previsti dalla Legge Finanziaria, la stampa cittadina riporta valutazioni attribuite alla Magistratura circa il carattere illegale di alcune forme di questa protesta.

Se queste valutazioni fossero confermate queste Organizzazioni Sindacali sentono di esprimere viva preoccupazione per reazioni che appaiono del tutto sproporzionate.

Considerare infatti illegali civilissime forme di partecipazione dei genitori alle travagliate vicende della scuola può infatti rappresentare un tentativo di intimidazione e di repressione di un dissenso non solo legittimo ma garantito dagli ordinamenti di una democrazia.

Non vi è alcun problema di ordine pubblico, nè rischio di interruzione di pubblico servizio o danneggiamento di beni della collettività e la scuola pubblica appartiene a tutti, in primo luogo alle famiglie la cui partecipazione le istituzioni scolastiche hanno il compito di promuovere e favorire in ogni modo.

Gravissima appare inoltre la presenza intimidatoria di esponenti dell'estrema destra di fronte alle scuole più vivaci della scena cittadina, che può determinare una pericolosa situazione di tensione in questa fase particolarmente delicata della scuola italiana.

I Segretari generali confederali CGIL e CISL
Bologna
A.Alberani – C.Melloni

I Segretari generali FLC-CGIL e CISL SCUOLA
Bologna
S.Soster – P.Prati

Bologna, 3 ottobre 2008